

Città di Giulianova
Verbale Comitato di Quartiere Lido - 30 ottobre 2019
Apertura lavori ore 21

Dottoressa Alonzo Leonarda– Buongiorno. Sono qui per svolgere il ruolo di moderatrice di questo incontro. Non è la prima volta che Grazia mi chiama per assolvere a questo compito e stasera sono particolarmente orgogliosa perché davanti a noi c'è una bella platea di cittadini, di solito non siamo così numerosi, quindi vuol dire che è viva la partecipazione all'Assemblea e soprattutto gli argomenti all'ordine del giorno sono interessanti, su cui tutti i cittadini pongono molta attenzione. Non mi dilungherei con la presentazione per dare molto spazio ai vostri interventi, in modo che gli Assessori presenti possano dare le risposte, perché sono loro i protagonisti per dare spiegazioni. Mi preme giustificare l'assenza del nostro Sindaco che per motivi strettamente personali, con grande rammarico, questa sera non può essere dei nostri. Però il parterre dell'Amministrazione che abbiamo qui presente sarà sicuramente in grado di sopperire alla mancanza del Sindaco che sarà presente le prossime volte. Passo subito la parola al Presidente del Comitato che illustrerà gli argomenti all'ordine del giorno.

Presidente Corini Grazia – Buenasera a tutti. Grazie di essere venuti così numerosi questa sera, nonostante il tempo proprio oggi è entrato ufficialmente in autunno ed è iniziato a piovere. Volevo subito ringraziare il Sindaco che mi dispiace che non ci sia, il Vice Sindaco Lidia Albani e gli assessori Di Candido e Taralli che hanno risposto subito positivamente all'invito fatto. Come vi ha detto Leonarda gli argomenti di questa sera sono due: manutenzione delle strade e decoro urbano. Concedetemi due minuti perché vorrei fare un riassunto delle attività svolte dal Comitato in questo anno, perché non tutti sanno quello che abbiamo fatto, magari non siamo stati in grado di ufficializzare un po' di più le nostre attività. Abbiamo iniziato l'anno scorso con un'Assemblea con gli ex assessori Core e Ruffini dove si chiedevano delle cose e devo dire che per quanto riguarda almeno i cestini della spazzatura, l'ex assessore Ruffini ci ha ascoltato. Poi abbiamo fatto un'Assemblea sulla problematica dell'antenna su Piazza dalla Chiesa. L'antenna era della Vodafone, poi è passata all'Iliad e sta lì nonostante ci sia una sentenza del Tribunale che dice che non ci può stare, e nonostante quello che ha detto il dirigente Pirocchi, ovvero che dovevano smantellare perché quello è un sito sensibile, in quanto ci sono le scuole. Noi abbiamo fatto richiesta agli atti e anche all'ARTA, sia tramite il Comune sia tramite noi come Comitato, la quale non ci ha risposto. Ad una nostra chiamata ci hanno detto che la strumentazione era rotta. È passato un anno, siamo ancora in attesa di risposte. Abbiamo fatto un'Assemblea con l'ex sindaco Mastromauro per la situazione dell'ex Sadam. Anche questa è ancora non conclusa, sembrava che gli accordi fossero vicini, quantomeno per il teatro, per avere questo famoso teatro, ma per il momento non sappiamo altro. Insieme con i Comitati dell'Annunziata, i Comitati dei commercianti, Associazioni, abbiamo partecipato a eventi e abbiamo fatto due corsi, uno sulla democrazia partecipativa con l'Associazione Demos e l'altro sulle acque, quindi sulla situazione delle acque in Italia, acque da bere, acque di irrigazioni, acque utili, potabili, con la presenza dei due relatori internazionali sulla situazione delle acque in tutta Italia e in particolar modo sull'Abruzzo e nella Provincia di Teramo per quanto riguarda il Gran Sasso. Se avete letto le

ultime notizie ancora ci sono grosse problematiche, il Comitato dell'acqua sta lottando tantissimo ed abbiamo ospitato anche le due mamme, una di Taranto per quanto riguarda l'Iva e una del Veneto per quanto riguarda la problematica delle acque inquinate dalla Montedison, adesso non ricordo bene il nome, Questi vivono in situazioni di grande disagio perché lì si sono verificate moltissime malattie principalmente del sangue, che colpiscono soprattutto i bambini, leucemie e quant'altro. Questo è molto molto grave. Oltre questo abbiamo fatto una cena di autofinanziamento, possiamo dirvi che con i soldi ricavati ci siamo attrezzati con l'acquisto di questa apparecchiatura perché spesso, non so se sono state aggiustate, le sale che usiamo non hanno attrezzature idonee. Insieme al Comitato dell'Annunziata abbiamo avuto l'Assemblea con i candidati Sindaci e l'ultima Assemblea prima di questa è stata tematica sulla situazione dei sottopassi. In particolar i sottopassi di via Mantova e via Nazario Sauro. Abbiamo proposto delle soluzioni semplici, una è stata raccolta, mi sembra quella di via Mantova, per quanto riguarda via Nazario Sauro la problematica ancora insiste, soprattutto per quanto riguarda il decoro, l'illuminazione e la pericolosità di notte; le persone hanno paura di attraversarlo perché purtroppo ci sono dei bivacchi. Questa sera invece, visto che in questo anno abbiamo ricevuto tante segnalazioni, abbiamo voluto fare un'Assemblea per i cittadini. Nel senso che i cittadini sono qua per porre le loro domande, le loro riflessioni, le loro segnalazioni, le problematiche per quanto riguarda la manutenzione delle strade ed il decoro urbano. Mi raccomando di attenervi a questi due argomenti.

Signor Spagnolo Alessandro - Scusate, posso? Io sono un amministratore di condominio, e il mio argomento oltre ad essere inerente alle strade, la toponomastica, perché io ho condominio dove...

Presidente Corini Grazia – Scusi, mi faccia finire e poi interviene. Dopo ognuno dirà quella che è la sua problematica. È importante perché sono temi scottanti, sentiti, ed è importante la partecipazione dei cittadini. I Comitati non esisterebbero se non ci fosse la partecipazione dei cittadini. La vostra presenza ci gratifica perché vuol dire che si comincia a partecipare attivamente, perché spesso abbiamo osservato che le problematiche vengono segnalate e poi però si resta a guardare, cioè ci si chiude in casa e si guarda se la cosa viene fatta o meno. Poi se la cosa non viene risolta la colpa è degli altri. No, siamo tutti noi che dobbiamo partecipare attivamente e darci da fare, soprattutto per quanto riguarda il decoro urbano, la pulizia, perché Giulianova è il nostro biglietto da visita e siamo noi che la dobbiamo pulire, tenerla pulita. Non dico di andare a pulirla, ma tenerla pulita perché ho visto che l'Eco.Te.Di. non arriva, forse sono poche persone, adesso non lo so, certo la problematica della pulizia è molto forte ma ho notato anche che a cestino presente o dopo gli operatori dell'Eco.Te.Di. dietro c'è quello che sporca. Non possiamo dare la colpa all'Amministrazione che non pulisce, no, siamo noi zozzoni insomma. Quindi la pulizia, il volere bene alla nostra città è importante, il decoro non ha bandiere, non ha colori, è di tutti, è un bene di tutti e come tale lo dobbiamo curare. Adesso a voi.

Dottoressa Alonzo Leonarda – Ci diamo un ordine dei lavori in modo da sapere quanto tempo abbiamo a disposizione per fare domande. Direi di dare la parola agli assessori presenti, in modo che in un paio di minuti possono fare un'introduzione, dopodiché passiamo la parola ai cittadini.

Vice Sindaco Albani Lidia - Grazie. Innanzitutto grazie per l'invito, anche a me fa piacere vedere tanta gente. Abbiamo parlato con la presidente Grazia Corini della questione della sede. Dunque, abbiamo raggiunto per il breve periodo un accordo con i tesserati del centro anziani, quindi per adesso, siccome il sabato mattina né impegnata per un periodo breve, adesso non so esattamente per cosa, per due sere a settimana, mercoledì e venerdì, dalle 19.00 in poi per evitare interferenze, la sede è vostra. Questo, ripeto, per il breve periodo, perché successivamente la sede del Comitato Lido verrà spostata nella Sala convegni dell'ANFAS, quindi nella zona nord di Giulianova che è una sala convegni vera e propria quindi sicuramente è più comoda. Inoltre con l'Assessore al Bilancio, abbiamo stabilito di dare un contributo annuale ai Comitati di Quartiere, non è moltissimo, sarà circa 600 euro, però penso che possa essere utile. Un'ultima cosa poi passo la parola ai miei colleghi. Vi ricordo che il 29 novembre c'è il forum sulla riqualificazione di Piazza Dalmazia, inizia alle ore 18.00 al kursaal, è un venerdì e si dovrà concludere – come da Regolamento – entro 48 ore, vi chiedo di partecipare perché riguarda tutti, ovviamente non riguarda solo il Comitato Lido ma tutta la città, quindi mi auguro che siate presenti.

Assessore Taralli Federico – Buonasera a tutti. Sono Federico Taralli, mi occupo, tra le altre cose, anche di decoro urbano e ringrazio innanzitutto per l'invito. Un invito che contraccambio con piacere e che rivolgo a tutti perché ricordo che tutti gli Assessori ricevono in Comune tutte le settimane, sono a vostra disposizione per qualsiasi istanza inerenti problemi che riscontrate nel quotidiano. Sicuramente gli occhi dei cittadini sono per noi molto importanti, ci permettono di arrivare prima ai problemi per cercare di trovare la soluzione migliore nel minor tempo possibile. Sarò brevissimo, cercherò di esaudire le vostre richieste. Volevo riprendere un attimo le parole del Presidente. Mi è piaciuto soprattutto quando ha fatto riferimento al senso civico, direi appunto che il senso civico è parte fondamentale del decoro urbano, siamo noi stessi i primi attori dei risultati che possiamo ottenere per migliorare la nostra città. Passo la parola a Giampiero.

Assessore Di Candido Giampiero – Volevo fare solo due puntualizzazioni sulla relazione. I sottopassi, mi ero impegnato di farne uno, via Mantova al primo di agosto all'Assemblea, vi comunico che li faccio tutti e due. Ho trovato i soldi da residui di mutui. La settimana scorsa la Cassa Depositi e Previdenti ha autorizzato l'utilizzo di questi fondi, c'era qual cosina in più quindi facciamo pure il sottopasso di via Nazario Sauro. Sul primo non ci sono problemi, grazie al lavoro che ha fatto l'ingegnere Ippoliti e i suoi collaboratori. Su via Nazario Sauro qualche problemino ce l'abbiamo, perché c'è stata tutta l'estate questa confusione e litigi tra i pedoni e bicicletta, anche se c'è tanto di cartello che bisogna portare la bicicletta a mano, ma purtroppo la civiltà è quella che è, un'inciviltà. Volevamo mettere delle barbiere, è la cosa più semplice, mettere queste transenne. Abbiamo visto anche su internet, altre città hanno adottato questi sistemi, con le norme che le leggi prescrivono, quindi fatte in questa maniera, senonché c'è la Fiab che si è un po' alterata per il fatto che ostacolavamo il flusso delle biciclette perché lì ci passa il bicibus, quindi ci vanno i ragazzini, anche se correttamente, quando arrivano lì li fanno scendere dalle biciclette. Non lo so, questo è l'unico intoppo che abbiamo, dobbiamo cercare di trovare una soluzione. L'Eco.Te.Di. non so se

sono insufficienti, sufficienti, c'è un contratto, è un programma che va in scadenza, scade a marzo, quindi le vostre segnalazioni sono per noi motivo migliorare il progetto che poi metteremo di nuovo a bando.

Dottoressa Alonzo Leonarda – Signora mi scusi, facciamo una cosa alla volta, poi le daremo la parola. Benissimo. Il Presidente Corini mi ha presentato una lista di problematiche segnalate dai cittadini che ritengo occorrono minimo 15 – 16 assemblee per poterle soddisfare. Ne sono tantissime: strade dissestate, marciapiedi non a norma, scarsa illuminazione, verifica della polizia di certi giardini anche privati, eccetera eccetera. Non so se riusciamo ad affrontare tutti gli argomenti, dipende dalle vostre richieste. Possiamo fare in questa maniera: ognuno di voi può fare una domanda, cerchiamo poi raggruppare le domande per tipologia di richiesta e poi gli Assessori competenti possono rispondere per ogni tre o quattro interventi. Va bene? La domanda deve essere breve e comunque attinente agli argomenti all'ordine del giorno, perché altrimenti ci perdiamo. Se gentilmente potete dire il nome e cognome di interviene perché sulle Assemblee del Comitato Lido redigiamo un resoconto che rimarrà agli atti del Comitato che è anche un archivio interessante che lasciamo sia per noi come traccia del lavoro svolto che per coloro che verranno. Prego.

Signor Spagnolo Alessandro - Buenasera sono Spagnolo Alessandro, sono l'Amministratore del condominio la Martinica, vado a monte delle problematiche sull'ordine del giorno per quanto riguarda la toponomastico. Purtroppo nel mio condominio c'è via Traversa Arenzano 9 che non esiste, esiste su carta, ma non esiste sui GPS o qualsiasi altra cosa. Quest'estate abbiamo avuto delle problematiche con un'ambulanza che non trovava il condominio, dove per fortuna è nata una bambina, ma i condomini sono dovuti scendere in strada per fermare l'ambulanza. Prima la signora aveva detto "ci vediamo alla prossima Assemblea all'Anfas" che sta vicino a noi, vi dico, voi scriverete sul messaggio per tutti quanti "Via Traversa Arenzano" o ci vediamo all'Anfas? Perché è quello il problema. Stasera io sono venuto, vengo da Teramo e vengo da Roma, sono venuto a Viale Orsini 157, ma con il GPS perché non conoscevo, se dovevo venire all'Anfas scrivevo cosa? Via Traversa Arenzano o via Nervi? Perché Vincenzo ha dovuto scrivere via Nervi, però tutti conoscono l'Anfas. Dico solo questo. Buenasera.

Intervento – La domanda che voglio porre è per l'Assessore che si occupa dei sottopassi. Ci conosciamo perché è stato il mio Assessore alla Pubblica Istruzione, buonasera. Non ho sentito nominare il sottopasso da via Salerno, dimenticato? Uno dei problemi è che è sempre allagato, non dove passano le macchine, ma dove passano i pedoni. Ci sono dei mattoni per sopperire a quest'acqua che se uno ci mette il piede si bagna tutto. Cioè lì non serve una grande cosa. Tutto quanto il marciapiede poi è disastrosato. Quindi lì uno sguardo glielo darei. Un'altra segnalazione. Io abito in via Monfalcone e ho l'entrata anche in via La Spezia, c'è una segnaletica sulla sinistra dove devono passare i pedoni e non è rispettata da nessuna, in estate poi non ne parliamo. Cioè tutti quanti parcheggiano su queste strisce. Allora la soluzione la troverete voi perché siete voi gli addetti a queste cose, non lo so se mettere un cordone, una catena, dei paletti che lì non ci si può parcheggiare, diventa un macello. Poi quando chiudono il lungomare passano tutti per via La Spezia per andare al sottopasso di via Salerno. È un macello, veramente dico che se passa una persona non sa dove

passare, perché non c'è spazio, tutte le macchine una dietro l'altra. Non ho visto mai un Vigile che viene a fare una contravvenzione. Vi ringrazio.

Dottoressa Alonzo Leonarda – Chi vuole intervenire? Prego. Signora

Intervento – Volevo chiedere: il sottopasso Nazario Sauro che sicurezza ha?

Assessore Di Candido Giampiero – Stiamo facendo lo studio adesso, è proprio in progettazione, l'idea di mettere una telecamere ce l'hanno sconsigliata perché è troppo basso e dicono che andrebbe oscurata sicuramente. Adesso noi lo sistemeremo.

Signora Di Bonaventura – Ma l'indotto non è basso. Uno deve entrare ed uscire.

Assessore Di Candido Giampiero – Ci stiamo lavorando è proprio allo studio.

Signora Di Bonaventura – Io forse, lo ricordo, però per una città come Giulianova che non ha telecamera, non ha nulla, non abbiamo sicurezza.

Assessore Di Candido Giampiero – Telecamere ne metteremo 14 perché ce le fornisce Hera quindi qualcosa lì ci andrà, però è uno studio che è in itinere in questo momento.

Signora Di Bonaventura – Perché chi torna dal nord, oppure che scende dal treno... io ho detto a mia figlia “non passare di là, perché ci sta sempre qualcuno, è pericoloso, dico passa su quell'altro, vicino alla Chiesa, è più breve, non ci sta gente che...” capita che uno torna, arriva, alle quattro, le cinque, che è buio, mezzanotte, l'una, le due, cioè questa città non è per niente ben servita. Vogliamo fare la città turistica... Io sono 54 che sto a Giulianova, insomma ne ho viste tante, ero giovanissime, però ci venivo pure quando ero bambina, non è che è cresciuta molto. Non so se siamo fermi. Un'altra cosa per il fatto della pulizia, non so chi se ne occupa. È vero che uno passa e uno va buttando la carta, però i cestini delle cicche - sappiamo tutti che le cicche non si dissolvono in poco tempo – non viene mai tolto e se piove devi vedere come galleggiano. Per sbaglio mi hanno messo un cestino davanti casa, che ci doveva andare una panchina quando hanno rifatto i marciapiedi, ho chiesto, richiesto, dico “lo pago io, mi impegno”, niente. Ho finito. Voglio dire, se è possibile mettere una panchina, lì c'è la fermata del tram, questo fin dall'inizio. Non l'ha potuto mettere perché lì c'era un palo che c'era la luce di via Bafile, poi questo palo si stava... l'ho detto mille: “guarda che quel palo è tutto crepato, si rompe un pezzo, passa la persona e la uccide”. Anche le buche, un'amica mia c'è cascata. Perché dobbiamo pagare le persone e farle rimanere un po' storpie...

Dottoressa Alonzo Leonarda – Ma tanto non le paga il Comune.

Signora Di Bonaventura – Quella lì, guardi è stata sei mesi che non poteva alzare il braccio.

Dottoressa Alonzo Leonarda – Può passare il microfono alla signora Anna Marà. Grazie.

Signora Marà Anna – Buenasera a tutti. Giacché questa sera parliamo di decoro urbano, volevo portare a conoscenza che la piazzetta Pica che si trova uno spartitraffico tra vie, avrebbe bisogno di manutenzione. Non è molta cosa spesa, ci sono due vecchie panchine di cemento che purtroppo, ultimamente si stanno proprio sgretolando. Adesso non so bene, giustamente il costo di ristrutturare queste due panchine oppure di sostituirle, perché questa piazzetta, è stata ben servita con la fornitura dell'acqua in bottiglia è uno spartitraffico che viene poco adoperato come piazzetta, perché non attira, perché non ci si può sedere e molto spesso ci si portano i cani... va bene, non è colpa nostra, giustamente, è sempre il senso civico delle persone. Allora giacché parliamo di decoro urbano se l'Amministrazione vuole tenere conto di questa piccola piazzetta. Non parliamo di una grande spesa. Mi auguro che chi prenda in custodia questo mio desiderio e penso di tutto quartiere, che queste panchine possano essere anche dipinte, farle diventare colorate affinché ci si possa andare a passeggiare, sedere, in maniera sociale. Vi ringrazio.

Dottoressa Alonzo Leonarda – Grazie a te Anna, bella idea. Passiamo il microfono al signore.

Signore Andrenacci Francesco – Da poco sono al lido. Penso che il lavoro di adeguamento delle luce, quelle chiamate al led siano dei lavori di adeguamento, ad una normativa europea, contro l'inquinamento luminoso. Siccome di inquinamento luminoso non ne ha parlato neanche l'Amministrazione uscente, volevo sapere se è solamente un mio pensiero o se realmente quei lavori sono contro l'inquinamento luminoso, e magari mi auguro che qualcuno dell'Amministrazione comunale spieghi anche ai cittadini, che l'inquinamento luminoso è un inquinamento a tutti gli effetti. Magari tutte queste polemiche sempre se è vero, non l'ho sentito dire neanche all'Amministrazione uscente, se è vero, tutte queste polemiche finalmente o finiscono, o passano perché trova... grazie.

Dottoressa Alonzo Leonarda – Diciamo che gli Assessori sarebbero pronti già a dare tante risposte. Prego.

Vice Sindaco Albani Lidia – Al signore che fa l'Amministratore di condominio. A breve verrà istituita la Commissione toponomastica, il Presidente del Consiglio comunale ha espresso questa volontà, perché ci sono diverse vie da nominare, quindi preoccuperemo anche di quella.

Dottoressa Alonzo Leonarda – Chi vuole rispondere di voi?

Assessore Taralli Federico – Un brevissimo passaggio su Piazza Pica. Non conosco bene la situazione, quindi faremo un sopralluogo, verificheremo le condizioni della piazza, sicuramente può essere una buona idea quella di verniciare, colorare le panchine.

Assessore Di Candido Giampiero – Allora via Nazario Sauro è allo studio. Via Salerno non vi scordate che io sono in carica da poco tempo, è una zona dove passo solo in macchina per la verità. Quindi andrò a vedere perché tutte le vostre segnalazioni, quelle che arrivano anche sulle chat, io cammino tutte le sere quindi mi faccio la mia passeggiata serata e mi devo rendere conto di persona. Ma mi rendo conto di persona non perché non sia giusta la vostra segnalazione, perché ne ho tante, cioè noi qui stiamo ragionando di una porzione di territorio, io purtroppo ho segnalazioni che mi arrivano da tutta Giulianova, quindi devo dare delle priorità. Le buche ci dovremo convivere un po'. Purtroppo ci dovremo convivere perché è un Piano di manutenzioni che noi porteremo avanti negli anni, non posso bloccare il bilancio comunale un anno e fare solo asfalti. Per rifare gli asfalti a Giulianova la stima sé di circa 5 – 6 milioni di euro, quindi non è poco. C'è un Piano asfalti che partirà a breve, ho tirato fuori anche qualche altro centinaio di mila euro, per un successivo intervento, dove la buca è grave, basta chiamare in Comune, gli operai vanno sempre, purtroppo, con il sacchetto e cercano di mettere una pezza. È un problema che ci porteremo avanti, ma ogni anno destinerò dei fondi in bilancio, ogni anno ci sarà una risorsa per fare gli asfalti.

Dottoressa Alonzo Leonarda – Questo è positivo Assessore perché, lo hai detto tutto, non è che si può fare una rivoluzione copernicana per fare tutti gli asfalti, ci sono altri servizi da coprire, quindi adesso è un'emergenza, quindi si lavora in emergenza, nello stesso tempo si lavora per la programmazione. Mi fa piacere anche che l'assessore Taralli ha raccolto l'idea di Anna Marà, di dipingere le panchine, di mettere a posto la piazza, perché rendere fruibile per la cittadinanza un quartiere, una piazza è sicuramente una cosa molto vantaggiosa. Signora Bonaventura, non è che non le voglio dare la parola, però siccome ci sono altre persone che l'hanno chiesta, adesso facciamo parlare altri. Signori guardi, un attimo solo.

Signora Di Bonaventura – Dove stanno ...(intervento fuori microfono)... ha preso un sacchetto un giorno, dice "ma che stai facendo?" stava mettendo il catrame, perché sennò si scapicollava.

Dottoressa Alonzo Leonarda – Ma se c'è una programmazione da rispettare, l'Amministrazione deve fare delle scelte. Come noi le facciamo a casa nostra, se fare una cosa piuttosto che un'altra, facciamo una valutazione. Purtroppo è così. Dovremo essere noi Assessori a loro posto, magari facevamo delle scelte diverse. Dobbiamo dare merito comunque all'Amministrazione che sta dando delle risposte anche abbastanza celeri rispetto ai tempi della Pubblica Amministrazione, quindi va bene. Prego signora.

Signora Felicioni Giovanna – Buonasera sono Giovanna Felicioni, chiedo scusa per il ritardo. Non ho potuto sentire quello che ha detto la nostra cara presidente Grazia Corini che si dà moltissimo da fare, glielo riconosco e la ringrazio. Prima si parlato del sottopasso di via Nazario Sauro. Effettivamente lì c'è un pericolo, a parte l'argomento generale, per quanto concerne il transito delle persone in bici. C'è un cartello lì, però è talmente messo lateralmente... non potrà stare in mezzo, però è messo molto lateralmente per cui c'è chi non lo vede o chi fa finta di non vederlo. Dicevo questo: al limite, la mia idea – chiedo scusa non

voglio fare il vostro lavoro, insomma – è si potrebbe mettere una bella striscia gialla prima delle fiorire che poi non capisco perché quella fioriera sia tutta laterale, è posta lateralmente, mi sembra come un cavolo a merenda. Una bella striscia “stop” in modo che può...fare da barriera e che si vede insomma. Poi il cartello “bici alla mano” messo in posizione un pochino più vicina, non lo so, insomma. Ci sono delle persone che lo sanno benissimo e quello che mi dispiace è che diamo colpa molte volte ai giovani, ma sto vedendo, invece, che non rispettano la norma della bicicletta a mano persone di tutte le età, soprattutto vedo genitori con i bambini sul cestino ed anche bambini che vanno con i genitori sulla loro bicicletta. Cosa insegniamo a questi figli, a questi nipoti? Chiudo l'argomento. Per quanto concerne il decoro urbano, l'ho detto pure l'altra volta in una riunione simile, c'è una fila di contenitori della spazzatura per la raccolta differenziata, ma proprio una fila, a ridosso del marciapiede di via Trieste, prima della farmacia comunale. È una cosa inconcepibile. Lasciamo stare il turismo, ma per noi cittadini. Cammino, vado spesso a piedi e vedo che lì c'è tanto spazio, c'è una attività ma fra l'attività e il marciapiede c'è tanto spazio, addirittura ci sono degli alberi, non stanno proprio a ridosso dell'attività, quindi quei contenitori si potrebbero spostare vicino a questi alberi. Grazie, buonasera.

Dottoressa Alonzo Leonarda – Come al solito, signora Felicioni, un contributo fattivo. Grazie. Rimane agli atti quello che dice, è importante quello che dirà.

Signora Salucci Daria – Volevo chiedere, forse con troppo anticipo, ad agosto abbiamo fatto la potatura degli alberi di via Thaon De Revel, via Matteotti, forse per accontentare la richiesta di alcuni cittadini che avevano dei fastidi. Volevo dire che a gennaio/febbraio bisogna fare la potatura degli alberi, magari non tutti gli anni, con una cadenza di due o tre anni, però non ad agosto, sennò si rischia di perdere le piante, le nostre bellissime piante. Rapidamente volevo solo segnalare a proposito di asfalti. La strada del liceo scientifico è piena di radici di pini e i ragazzini con le moto, per non scavalcare le radici passano nella corsia opposta. Tutte le mattine accompagno mio figlio a scuola e ho visto che effettivamente è grave sia la strada di via Cerulli, della vecchia Pretura, che il liceo. Tutto qua, grazie.

Dottoressa Alonzo Leonarda – Risponde subito l'Assessore.

Assessore Taralli Federico - Ci tengo molto, è un argomento molto importante e la ringrazio per avermi fatto questa domanda. Abbiamo un ottimo regolamento del verde, anche se su alcuni aspetti ho delle idee diverse e ne ragionerò ovviamente in sede comunale. Il nostro regolamento del verde prevede, in realtà, che le potature avvengano a partire dal 1° novembre, tant'è che... (intervento fuori microfono)... nella fase non vegetativa, ovviamente. Il problema che attualmente abbiamo, senza dare addosso a chi tutti i giorni si occupa della gestione del verde perché la colpa, ahimè, non è dell'operatore, è un problema di know how, di conoscenza. Ho fatto anche un comunicato stampa in data 4 settembre in merito alle potature perché la mia intenzione, la nostra intenzione è quella di esternalizzare il servizio al più presto possibile, perché rischiamo di rovinare un patrimonio arboreo che effettivamente la nostra città ha. Ci possiamo

vantare del nostro verde, dobbiamo essere bravi quantomeno a mantenere quello che abbiamo. Un esempio è il Parco Cerulli, dove ci sono stati degli abbattimenti necessari, imprescindibili, ovviamente eseguiti rispettando le norme. Gli abbattimenti sono avvenuti dopo che il nostro agronomo, servizio che è stato ripristinato perché era stato interrotto, era scaduto il contratto, ha fatto un esame non solo visivo ma anche strumentale. Ovviamente ci sono tutti i certificati. Abbiamo 100.000 euro che spenderemo entro il 31 dicembre per l'acquisto di nuove essenze e cercheremo di ripristinare gli arbusti nelle parti mancanti della città, ci concentreremo però prevalentemente in tre punti, il primo è proprio il Parco Cerulli, il secondo è la nostra bellissima pineta a nord, che ha bisogno di nuove piantumazioni e il terzo, più importante dal punto di vista estetico, sarà quello del lungomare monumentale, dove prevediamo il ripristino delle palme che sono state eliminate per via del Punteruolo e prevediamo anche una nuova ripiantumazione nella parte ovest del lungomare monumentale. Non mi sbilancio perché ovviamente c'è bisogno di tutti i permessi per quanto riguarda la paesaggistica e la monumentale. Le operazioni di potatura inizieranno nel primo giorno utile, che è lunedì 4 novembre prossimo. In realtà molti si lamentano perché non stiamo potando gli alberi, ma il problema è inverso, cioè ci sono state delle operazioni in periodi non idonei. Faccio l'esempio del lungomare monumentale, perché i pitosfori del lato ovest sono tutti sofferenti per due motivi. Il primo, perché il substrato non è idoneo; il secondo, perché sono stati piantumati a maggio. Dopo lo stress della piantumazione hanno subito tre o quattro mesi di siccità. Le cose vanno fatte, anche nei tempi giusti, qualche operazione nel mese di agosto è stata fatta, non di potatura però. C'erano alcuni interventi puntuali che andavano fatti in zone dove la luce era magari coperta, o il cartello stradale, per motivi di sicurezza, veniva offuscato. Sono stati fatti bene? Hanno esagerato? Lasciamo il dubbio.

Assessore Di Candido Giampiero - Brevemente, giusto affrontando il discorso del parcheggio dell'ospedale, di via Cerulli, perché mi chiesto da tante persone. Ogni opera pubblica ha bisogno di un iter procedurale. Si parte da un progetto, poi si passa attraverso tutte le fasi successive che non vi spiego. Siamo alla fase progettuale, lì non avevamo nulla, che è un rilievo di tutte le alberature, dove poi l'agronomo ci dirà quelle che sono pericolose e vanno abbattute. C'è un processo un po' più lungo. Siccome la zona a ridosso dello scientifico è proprio disastrosa, se entro fine anno ho degli avanzi delle somme che sono state impegnate, ho pensato di poter rifare una striscia, ma è tutto un discorso... purtroppo non ci sono lì delle situazioni, dei progetti pronti da poter utilizzare.

Dottoressa Alonzo Leonarda - Rimarco però la necessità di dare una sistemazione alla strada che costeggia il liceo scientifico perché per 10 anni ho accompagnato i miei figli al liceo e ho visto crescere le radici e via via aumentare anche le transenne per delimitare il disastro che c'è. Diciamo che vi è una certa urgenza. È vero Assessore, hai ragione, quando si ha a che fare con la cosa pubblica prima di realizzare un progetto ci vuole un iter che dura, come minimo, un paio d'anni. I progetti, poi troviamo i fondi, poi si appalta il servizio, poi la ditta che appalta il lavoro non lo porta a termine, ci sono tante problematiche da affrontare e su questo hai ragione, non si può fare tutto con una volta, però lì ci sarebbe una certa urgenza. Chi altro vuole intervenire? Prego.

Signor Figliola Antonio - Buenasera a tutti, sono Antonio Figliola, volevo aggiungere degli spunti a delle cose che avete già detto. In primis per quanto riguarda le SRB, le stazioni radio base, le cosiddette antenne. Ho visto che il Comitato ultimamente si stava occupando, si stava informando del 5G. Questo è uno spunto penso più per l'assessore Di Candido, che è proprio un tecnico. Le chiedo, da quanto tempo non viene rivisto il piano delle SRB nel Piano Regolatore Generale del comune di Giulianova? Da un piccolo studio che ho fatto da solo, circa l'80% delle 24 SRB presenti a Giulianova ci sono i termini per chiederne la rimozione. Faccio un esempio sciocco. Tra il tetto dell'Hotel Europa e il tetto del condominio sopra a La Dolce Vita, il Parco Franchi è stato identificato come area verde e non come parco pubblico. Questo per far capire l'imprecisione di quello studio. Prima di preoccuparci del 5G se era possibile rivedere quello che c'è nel Piano Regolatore Generale per quello che riguarda le installazioni delle antenne, perché comunque sia Piazza della Chiesa va bene, poi ce ne sono altre 24 per Giulianova che sono tutte quante in punti difficili, diciamo così. Per quello che riguarda, invece, il verde pubblico, quindi all'assessore Taralli, ho letto che ultimamente c'è un progetto per la riqualificazione del Parco Franchi. Volevo aggiungere non solo per il Parco Franchi, ma se è stata affrontata la tematica da questa amministrazione per quanto riguarda le aree di sgambamento per cani che vorrei ricordare sono obbligatorie per legge in tutte le città. La precedente amministrazione addirittura ne aveva promesse quattro, cinque e non si sono mai viste. Specifico, la precedente amministrazione rispose così anche una volta "Un'area sgambamento per cani è un'area delimitata con una rete e fornita di acqua e un secchio". Non basta identificare la zona e dire "Quella è l'area sgambamento per cani", perché se non c'è la rete non si può fare niente. Questo sarebbe un ottimo deterrente per evitare che padroni poco educati, come lo sono io, facciano defecare liberamente i cani senza raccogliere le deiezioni lungo i marciapiedi, visto che proprio stamattina ne ho pestata una. Vi assicuro che non porta fortuna. Un'ultima cosa però mi sono dimenticato, mi veniva in mente perché avete affrontato un punto e avevo in mente una cosa da dire ma mi ritornerà in mente e vi alzerò la mano. Grazie.

Assessore Di Candido Giampiero - Per le antenne sto prendendo in mano i dossier uno per uno. Purtroppo ne sono tanti, non ho avuto questa evidenza perché mi affido ovviamente agli uffici che tirano fuori le problematiche più... Lo guarderò, è una promessa. Non mi è stato segnalato nulla sulle antenne dagli uffici comunali. ... (intervento fuori microfono)...

Dottoressa Alonzo Leonarda - Devi farlo al microfono, sennò non rimane. Grazie.

Signor Figliola Antonio - Mi sono ricordato. C'era una piccolezza per quello che riguarda il sottopassaggio di via Nazario Sauro, se aveva verificato la regolarità di quel cancello che c'è, che le ho fatto segnalare dall'Assessore.

Assessore Di Candido Giampiero - Quello è più un problema di urbanistica, non di lavori pubblici.

Signor Figliola Antonio - Perfetto, va bene. Non so era per chiedere.

Dottoressa Alonzo Leonarda – Prego.

Assessore Taralli Federico - Ne approfitto per rispondere velocemente ad Antonio, anche per quanto riguarda l'area per lo sgambettamento per cani. Come hai detto correttamente sono già previste delle aree, ma non sono attrezzate. Sono state solo ed esclusivamente individuate. In realtà per questa passione in comune che abbiamo per quanto riguarda i cani è nella liste delle cose da fare, per essere sinceri scivola sempre in basso per quanto riguarda l'elenco delle priorità, perché facendo l'esempio del Parco Franchi che abbiamo appena citato, non abbiamo avuto neanche la possibilità di aspettare che il progetto vero e proprio di riqualificazione di questo parco fosse pronto. Nel senso, per prendere velocemente questo argomento, un vero progetto di riqualificazione del Parco Franchi ha come data lunedì 16 marzo, perché è necessario effettuare uno studio è necessario, per esempio, esaminare il prato nel periodo opportuno e quindi si farà a fine inverno da questo punto di vista, però le condizioni disastrose del parco hanno fatto sì che siamo dovuti intervenire in maniera veloce per quanto riguarda almeno la manutenzione straordinaria. Tra le cose da fare nei parchi c'è anche questa, contro che per la prossima estate... L'investimento è veramente piccolo, per essere sinceri, quindi conto che per la prossima estate possano essere attrezzate. Parliamo di meno di 10.000 euro per tutte e quattro le aree.

Signor Figliola Antonio - Se posso fare una aggiunta sul Parco Franchi. Non so se lo sai, ma durante la stesura del programma della campagna elettorale del nostro Sindaco, avevo proposto un'area sgambettamento cani proprio sul Parco Franchi, con un progetto denominato "Progetto Argo (?)".

Assessore Taralli Federico - In questo momento è vietato l'ingresso.

Signor Figliola Antonio - No, ti do l'input. L'ingresso ai cani non dovrebbe essere vietato nei parchi pubblici perché c'è una legge che lo prevede. Anche il cartello che sta qui è fuori legge. Gli altri sono stati tolti. Quelli del Parco Franchi sono stati tolti, non ci sono più, non è proibito l'ingresso per cani al Parco Franchi. È da un po' che non ci sono. Comunque sul Parco Franchi se vuoi prenderti un appunto, la parte non Bambinopoli, quindi evitiamo le lamentele delle mamme che dicono "Togliete un pezzo di parco a mio figlio per farci giocare il cane", quindi parte ovest, verso la collina, tra dietro il ciabattino e i muri confinanti delle ville del medico Gasbarrini e Franchi, c'è una piccola ansa, sono tre lati già chiusi, quindi basterebbe una recinzione dritta per dritta dallo spigolo della Villa Franchi fino all'ingresso più vicino alla tabaccheria. È già servito di energia elettrica, è già servito di acqua perché passa per arrivare alla fontanella pubblica, c'è l'illuminazione, c'è l'ombra, non c'è bisogno di fare niente, le panchine già ci sono. L'unica cosa sarebbe da rimettere in sesto questa pseudo videosorveglianza se sarà mai attiva, perché la notte succede di tutto. Ci abito e vi dico che gli episodi che vengono fuori dai giornali non sono niente rispetto a quello che succede.

Assessore Taralli Federico - A questo proposito vi annuncio, anche se non appartiene alle mie deleghe, che stiamo lavorando per ripristinare un servizio di vigilanza armata di notte e non di giorno, quindi un servizio di vigilantes privati

che prevede anche la chiusura notturna del parco, perché non è più gestibile. ... (Interventi fuori microfono)... Dei parchi, dei parchi.

Dottoressa Alonzo Leonarda – Questo mi dispiace tantissimo, perché purtroppo è una necessità per la sopravvivenza. Mi preme ricordare una cosa, che Giulianova è stata sempre una città all'avanguardia, sia per la progettualità, che per le idee che ha avuto per portare concretamente alla realizzazione di alcuni progetti. Così come abbiamo parlato dei parchi eccetera eccetera, faccio riferimento a un bellissimo progetto che era stato predisposto negli anni novanta che riguardava il piano delle edicole, perché si è accennato al Piano Regolatore. Questa è una cosa che mi interessa particolarmente a livello personale, perché sono titolare della più antica edicola di Giulianova, dove ho cominciato la mia attività di giornalaia, facevo la terza media, parlo di 53 anni fa. Purtroppo adesso abbiamo avuto un ordine di smantellamento dell'edicola dopo 53 anni di attività. Questo mi dispiace tanto perché vuol dire che i bambini non vanno manco più a comprare le figurine Panini... Non le possono comprare. Area privata dinanzi al campeggio Holiday. Area privata, sottolineo Assessore, dopo l'ordine di smantellamento... Allora, il Comune ci ha sempre dato il permesso d'estate per poter aprire questa attività, c'è arrivata la richiesta del pagamento di occupazione di suolo pubblico. C'è un po' di confusione diciamo. Sicuramente l'Amministrazione, così com'è attenta a tutte queste problematiche del decoro eccetera eccetera, lo sarà altrettanto per gli operatori economici che non hanno nessunissima intenzione di smettere la propria attività dopo 53 anni di onorato servizio. Attendo una risposta in merito a questo Assessore. Grazie.

Assessore Di Candido Giampiero - Ribadendo quello che ho detto prima al signore, purtroppo non mi occupo di urbanistica ufficialmente, ... (parole non chiare)... sono costretto. Permettetemi uno sfogo, lasciatemi fare il cittadino pure a me. Mi sembra di essere capitato in una città dell'Iraq che ha subito la devastazione. Purtroppo è così. Lei non è venuta in Comune a protestare. Faccio riunioni tutti i giorni. È venuta? Faccio riunioni tutti i giorni contro queste demolizioni selvagge che sono state autorizzate. Qualcuna legittima da un punto di vista di atti urbanistici, qualcun'altra ci lascia perplessi. Con il nuovo dirigente, che si è insediato pochi giorni fa, una settimana fa, stiamo rianalizzando un po' tutte le procedure e su alcuni casi riapriamo delle istruttorie.

Dottoressa Alonzo Leonarda – Far rivivere il piano chioschi, Assessore, è un fiore all'occhiello, perché Giulianova è stato uno dei primi comuni in Italia ad adottare il piano.

Assessore Di Candido Giampiero - È già nei cassetti del Comune, mi dicono che è nei cassetti del comune e spero di poter tirare fuori presto. Prendo tante vostre cose, tanti vostri suggerimenti, come segnalazioni che in qualche modo mi permettono di fare un dossier di situazioni emergenti da andare ad analizzare. È difficile avere la memoria delle cose degli ultimi 10 anni. Stiamo scoprendo un ufficio urbanistico dove adesso, con gli avvicendamenti che ci sono stati, si perde un po' la memoria storica. Forse è anche un bene perché si ricomincia da capo.

Dottoressa Alonzo Leonarda – La mia non vuole essere una protesta, assolutamente, perché la protesta si fa presso altre sedi. Se ci può essere, così

come viene dai cittadini, una proposta per una fattiva collaborazione per la riapertura di questi famosi cassette che per anni sono stati chiusi e riprendere in mano delle situazioni ben venga, altrimenti ci sono altre sedi di discussione.

Assessore Di Candido Giampiero - Con il tempo faremo passo passo ... (intervento fuori microfono)...

Dottoressa Alonzo Leonarda – Grazie per il contributo Anna. Chi vuole intervenire ancora? Prego.

Signora Del Vomano Rossella - Buonasera a tutti, mi chiamo Rossella Del Vomano, ho un'attività qui a Giulianova in via Galileo Galilei e sono veramente desolata perché nel tratto della nazionale di via Galileo Galilei, in particolare nel tratto che va da via Salerno a via Thaon De Revel, è veramente qualcosa di inquietante per quanto riguarda la pulizia, il decoro urbano. Lì c'è una stazione dove oltre ai treni arrivano anche gli autobus da tutta la provincia, anche da Roma e la stazione è un biglietto da visita per una città turistica, quella che deve essere... Quando si scende alla stazione e si trova sporco, scarsissima illuminazione... quel tratto di nazionale è illuminato veramente poco. Poi c'è il problema del sottopasso di via Nazario Sauro. Mi dispiace, non ho potuto partecipare alla precedente riunione in cui si è parlato di questo argomento a me tanto caro, ma verrò sicuramente in Comune a trovarvi per capire che cosa c'è, che cosa bolle in pentola per quel sottopasso, perché lì, com'è stato detto prima da altri cittadini, c'è il problema della sicurezza che è veramente grande. Quando scende la luce del giorno passare lì non è facile, non tutti sono tranquilli. Poi è sempre sporco, quel sottopasso è sempre sporco. Purtroppo devo fare un rilievo, in quel tratto di strada, ma non solo, di via Galileo Galilei, ma anche nelle vie vicine, anche in via Matteotti mi viene in mente, o altre vie, non vedo mai un operatore ecologico che pulisce. È verissimo quello che è stato detto prima dalla Presidente, che innanzitutto dobbiamo essere noi cittadini a preoccuparci della pulizia, quindi dobbiamo essere noi con i nostri gesti i primi a non sporcare, però è altrettanto vero che non c'è ombra di un operatore ecologico. Ho poi un altro problema che riguarda la mia attività. Vicino alla farmacia, nell'angolo, c'è un raccoglitore di farmaci scaduti. Quel raccoglitore è perennemente pieno, straborda di farmaci. Spesso esco, prendo uno scatolone e metto dentro i farmaci e la gente poi comunque li lascia. Più volte ho segnalato questa cosa, anche con mail che potete leggere, fatte all'Eco Sportello, dove ho segnalato che si tratta di un problema di salute pubblica, perché chiunque, bambini, persone che hanno problemi, possono raccogliere quei farmaci. Sono farmaci scaduti, ma anche se non fossero scaduti sono farmaci quindi non possono stare sul marciapiede buttati per terra. Lo sportello più volte mi ha detto che la convenzione che c'è con il Comune prevede un solo passaggio mensile e ho fatto presente più volte e ribadisco che lo potete leggere nelle mail, dove ho allegato foto della situazione, che ho inviato all'Eco Sportello, evidentemente non è sufficiente. Se mi trovo a dover chiamare ripetutamente l'Eco Sportello per segnalare il bidone pieno e la presenza di farmaci lì intorno, evidentemente un passaggio mensile non è sufficiente.

Intervento - La domanda che faccio è: lo fanno il passaggio mensile?

Signora Del Vomano Rossella - Sì, devo dire di sì, lo fanno, gli operatori quando vengono entrano anche in farmacia chiedendo se abbiamo dei farmaci scaduti al nostro interno. Per legge non posso tenere i farmaci scaduti all'interno della farmacia. Qualche volta onestamente lo facciamo anche, contravvenendo alla legislazione, però mi rendo conto che piuttosto che lasciare i farmaci lì per terra, che chiunque può prendere... È un problema grave.

Intervento - Questo avviene anche della Farmacia Comunale.

Assessore - La prossima volta se manda anche le mail all'Eco Sportello ma anche al Servizio ambiente del Comune... (intervento fuori microfono)... di più.

Signora Del Vomano Rossella - Sì, questo lo farò sicuramente. Torno a ripetermi, la pulizia e il decoro urbano. Anche all'ingresso, ad esempio, di via Nazario Sauro, del sottopasso, come diceva prima la signora, una fioriera... Un blocco di cemento. Voglio dire, si chiama fioriera? Non parliamo di interventi costosi, di interventi che richiedono finanziamenti, parliamo di quel minimo che ognuno di noi penso faccia a casa propria per migliorare un minimo la situazione.

Assessore - Ripeto, c'è una progettualità che è in atto in questo momento, in questi giorni. Conto di sistemare quei due sottopassi per fine anno.

Dottoressa Alonzo Leonarda - Grazie dottoressa. Effettivamente la dottoressa Del Vomano ha ragione, perché il biglietto da visita per chi arriva alla stazione di Giulianova è proprio la stazione. Così come il biglietto da visita all'ingresso nord, dove da qualche giorno staziona una transenna per delimitare... Verso l'ingresso di Giulianova nord, sulla nazionale, c'è una transenna che delimita una buca, nei pressi... (intervento fuori microfono)... Da 6 mesi. Oltre ad essere pericolosa non è certo un bel vedere per chi arriva a Giulianova dalla parte nord. È anche vero, spezzo una lancia a favore dell'operatore economico, che per aumentare i servizi bisogna mettere le risorse. Se nell'appalto era previsto un unico passaggio mensile per il ritiro dei farmaci, come esempio, è chiaro che l'azienda non fa due passaggi, ne fa uno perché il compenso è per un passaggio. Se l'azienda deve effettuare due passaggi perché se ne ravvisa la necessità per un aumento del conferimento di questi farmaci, è chiaro che bisogna raddoppiare il compenso dell'azienda, perché altrimenti l'azienda non lo fa. Oppure, nella prossima gara, fare un'estensione del contratto attualmente, visto che la dottoressa non può contravvenire a una legislazione, lo fa per pura cortesia nei confronti della cittadinanza e della sicurezza della cittadinanza, perché utilizzare farmaci scaduti o non scaduti impropriamente è sempre un rischio per tutti. Sarebbe opportuno un'estensione di contratto, anche temporanea, in attesa della nuova gara e prevedere poi un ritiro...

Assessore Di Candido Giampiero - Se lei fa la comunicazione all'Eco Sportello, l'Eco Sportello è Eco.Te.Di. che viene ospitata nei locali del Comune, ma è un discorso che riguarda la società. Se fa la segnalazione per casi così importanti, dove c'è una pubblica incolumità, bambini che possono prendere queste cose, all'ufficio ambiente siamo noi a ordinare il passaggio. Poi ce lo fatturano ovviamente, non è che ce lo fanno gratis.

Signora Del Vomano Rossella - Devo precisare, per la verità, che in passato, con la vecchia Amministrazione, con l'Assessore che c'era, ho mandato più volte le foto di questo raccoglitore pieno. Adesso, con la nuova amministrazione, non ho avuto modo ma semplicemente perché non sapevo esattamente a chi rivolgermi e quindi l'ho fatto allo sportello.

Dottoressa Alonzo Leonarda – Dottoressa, non si scoraggi, lo faccia un'altra volta, perché sono qui presenti, pubblicamente si sono assunti l'onere di dare una soluzione a questo problema. Prego.

Assessore Taralli Federico - Vorrei dare un piccolo suggerimento. Vi inviterei a utilizzare una app che è già presente da tanto tempo e si chiama "Differenziata Giulianova", che potete scaricare semplicemente e vi permette di interagire con tutti i servizi dell'ambiente, poter fare anche altre segnalazioni in maniera molto rapida. Si chiama "Differenziata Giulianova", l'utilizzo anch'io per lamentarmi.

Intervento - Dopo le leggono? Le leggete?

Intervento - Vengono lette?

Dottoressa Alonzo Leonarda – Sì sì.

Intervento - Noi ce la mettiamo tutta.

Assessore Taralli Federico - Voglio ripetere quello che diceva prima l'assessore Di Candido. Ci sono due aspetti che bisognerebbe differenziare. L'Eco Sportello è gestito dalla società privata che gestisce i rifiuti. Il comune di Giulianova paga questa società che gestisce il servizio di raccolta rifiuti. L'ufficio ambiente, invece, è l'ufficio del Comune che controlla l'operato della società.

Intervento - Alla Eco.Te.Di. ne faccio tante di segnalazioni, ma non le guardano mai.

Assessore Taralli Federico - È per questo motivo che diciamo di scrivere anche ai nostri servizi interni, che controllano l'operato dell'Eco.Te.Di..

Intervento - Faremo così.

Assessore Taralli Federico - E di utilizzare l'app. In questo modo lei scrive al controllore e non al controllato, invece facendo segnalazioni esclusivamente all'Eco.Te.Di. lei...

Intervento - Non risolvo niente.

Assessore Taralli Federico - Non voglio dire questo. Segnala esclusivamente al controllato e non al controllore.

Dottoressa Alonzo Leonarda – Qualcun altro che deve fare domande? Gianni, prego.

Intervento – Più che una domanda, vorrei fare una segnalazione alla nuova Amministrazione; anche perché...se può essere ritenuta una manutenzione stradale la segnaletica orizzontale. Voi la ritenete una manutenzione stradale? Altrimenti non faccio le segnalazioni. Io sono residente in via Marconi dal 1969. La situazione urbanistica è ferma a quell'anno, con una manutenzione della segnaletica orizzontale molto arbitraria od omissiva, nel senso che c'è lo stallo verticale ma non viene rispettato e manca la segnaletica orizzontale. A settembre sono stati riverniciati gli spazi delle aree per disabili, come previsto da un decreto presidenziale di Napolitano del 2012, ed è stata rifatta la segnaletica degli Stop questa settimana, uscendo da via Curiel su via Marconi. Non si capisce perché è stata saltata a piè pari la segnaletica su via Marconi, ferma al rifacimento del 1992. Per cui la segnaletica orizzontale è quella che è rimasta ancora, per usura, per vetustà, dalla segnaletica del 1992. Quello che voglio segnalare, perché è eclatante, è una continua omissione da parte dell'Amministrazione nell'ottemperare al decreto presidenziale di Giorgio Napolitano del 2012. Decreto presidenziale che dava alle Amministrazioni tre anni di tempo per ottemperare alle dimensioni della segnaletica degli spazi riservati ai disabili. In via Marconi ce ne sono due ed entrambi omettono gli spazi dedicati all'area di sosta. Manca completamente lo scivolo di uscita per disabili. Questo perché? Per non definire l'allineamento di sosta verso il centro della strada delle aree parcheggiabili, perché altrimenti non ci sarebbe lo spazio per la seconda linea di sosta, che avviene sotto lo stallo di divieto di sosta. Particolarità molto arbitraria, in quanto nel 2011, anno di realizzazione della sosta a pagamento, quella via è stata saltata perché non c'erano le dimensioni della carreggiata per definire due lati di sosta. Si sosta in modo libero e come si vuole. Quindi vi segnalo una lettera fatta in data 29 aprile 2015 all'allora dirigente Mastropietro, che ancora non viene ottemperata. La lettera è stata inviata anche al Comandante dei Vigili, Maresciallo Iustini e all'allora sindaco Francesco Mastromauro. Questo è il decreto 151 del 30 luglio 2012, che ottemperava a una direttiva europea per quanto riguarda le dimensioni degli spazi per disabili. Questa è la segnalazione più grande che voglio fare. Vi chiedo anche se c'è un Piano di manutenzione stradale, di rifacimento degli asfalti e se via Marconi è compresa in questo elenco di vie.

Dottoressa Alonzo Leonarda – Prego.

Intervento – Buonasera a tutti. Volevo segnalare all'Amministrazione la situazione di via Pannella, esattamente la strada che dalla Statale 16 va verso ovest, adiacente all'Autocori, alla concessionaria Autocori. È vero che è un tratto di strada di competenza del Comune di Giulianova per circa 200 metri, però quella strada collega anche l'indotto della Contrada Marina di Mosciano, dove c'è un grandissimo insediamento di residenti, per cui lì il traffico veicolare è molto intenso. Non solo, ma, purtroppo per noi che ci viviamo, le auto viaggiano ad altissima velocità e quel tratto di strada viene usufruito anche da alcuni meccanici che vanno a provare le macchine. Se si potessero installare almeno tre dissuasori di velocità, sarebbe proprio opportuno. Grazie.

Dottoressa Alonzo Leonarda – Grazie a te, Giovanni. Altre domande? La signora?

Sig.ra Ranalli Rita – Volevo fare soltanto un ringraziamento all'Amministrazione per avere installato lo specchietto che avevamo chiesto da tanto tempo, tra via Simoncini e via Annunziata. Grazie, ce n'era bisogno perché là è pericolosissimo. Volevo chiedere un'altra cosa. Le telecamere a quando? Quando verranno messe? Un'altra cosa. Scusate, il punteruolo rosso, che ha attaccato le palme - e ce ne sono ancora attaccate - credo che stia attaccando anche altri alberi, credo di Washington. Date uno sguardo perché c'è qualcosa che non va.

Dottoressa Alonzo Leonarda – Grazie.

Assessore Taralli Federico – Per quanto riguarda il punteruolo rosso in realtà stiamo investendo - lo stavano facendo già da prima, ad onor del vero - tantissimi soldi per un ottimo lavoro che l'agronomo sta facendo per questo. Con credo che le Washingtonia che abbiamo qui a Giulianova... su questo mi informerò perché io stesso mi sto indirizzando sulla scelta di alcune Washingtonia perché non sono attaccabili, in realtà, dal punteruolo rosso. Mi riservo di approfondire.

Dottoressa Alonzo Leonarda – Grazie, perché così fa delle scelte mirate.

Assessore Di Candido Giampiero – Le telecamere saranno fornite dalla Hera, perché stiamo rivedendo il contratto che era fermo da circa un anno. Abbiamo fatto una riunione lunedì pomeriggio, tre ore e mezza di riunione. Siamo usciti sfiniti. Abbiamo ridefinito la variazione di contratto e ci sono le 14 telecamere. Appena formalizziamo, ma ormai siamo d'accordo su tante cose... non metteremo solo le 14 telecamere, ma anche un sistema per cui controllano le targhe, quindi dei portali sulla Statale nord, sud e sulla Statale per Teramo, che fanno parte di questa rimodulazione che abbiamo fatto. Purtroppo abbiamo vissuto anche un anno di gestione commissariale che ha bloccato il tutto. Appena la Hera ci formalizza l'offerta economica, immediatamente. Ci sono anche tante altre cose nella rimodulazione che abbiamo fatto, completamenti di tratti di illuminazione pubblica e altro. Spero che nel giro di pochi giorni formalizzeremo gli atti, poi si procederà al montaggio. Dobbiamo scegliere i posti. Una sarà in via Nazario Sauro.

Dottoressa Alonzo Leonarda – Il cattura targhe è un'ottima scelta ed è una sicurezza per la cittadinanza nella sua interezza. Questo è veramente... non sono molto favorevole alle telecamere, perché le vedo come spie, però il cattura targa all'ingresso delle città mi sembra un'ottima scelta e mi fa piacere che Giulianova si sia indirizzata verso questo. Voleva intervenire la signora. Prego. Lei si chiama?

Sig.ra Tersili Lisa – Buenasera, sono Tersili Lisa. Volevo chiedere, gentilmente, gli interventi previsti per via Montello.

Assessore Di Candido Giampiero – Sono due; sarà la prima via che asfalteremo. L'impresa è stata individuata con un'aggiudicazione provvisoria, perché dobbiamo fare la verifica. Ormai è tutto telematico, quindi loro mettono sul sistema telematico tutte le autorizzazioni. Abbiamo fatto una scelta di gara legata all'ANAC, quindi, fatta l'aggiudicazione provvisoria, abbiamo passato tutta

la documentazione dell'impresa all'ANAC, che nel giro di una settimana, massimo dieci giorni ci darà l'ok o no. Se è tutto ok, faremo l'aggiudicazione definitiva i primi di novembre, quindi le prime settimane di novembre si partirà con gli asfalti. Via Montello sarà la prima. Contestualmente ci siamo messi sul Bilancio e abbiamo reperito delle somme per mettere il guard-rail laterale. Questo è il progetto in via Montello, che dovrebbe, salvo problematiche... purtroppo le gare telematiche c'è da un lato la garanzia che non ci sia corruzione perché è tutto un sistema, ormai, dove l'operatore comunale ignora qualunque cosa, controlla solo i dati che il sistema telematico fornisce, però dall'altra parte c'è un sistema poi di controllo reale, perché le ditte possono mettere qualunque documento. Noi siamo affidati all'ANAC, che è l'organismo che più ci garantisce.

Intervento – Volevo chiedere se avete intenzione di sistemare Corso Garibaldi, perché lì c'è un suono che sentiamo tutti i giorni. Io sono stata lì per fare la carta di identità elettronica e impazzivo. Anche lì dovete sistemare un pochettino.

Dottoressa Alonzo Leonarda – Abbiamo progetti per lavori per i prossimi 15-20 anni, Assessore.

Intervento – Scegliete bene il materiale, perché quello che è stato scelto è veramente inadatto.

Assessore Di Candido Giampiero – È messo male, perché ho visto cittadine con quello stesso materiale che non hanno questi problemi.

Dottoressa Alonzo Leonarda – Volevo rassicurare un attimo l'Assessore per dire che gli operatori economici che indicano false dichiarazioni nelle gare telematiche sono perseguibili e perseguiti per legge. Sicuramente fate subito, perché le società non hanno nessunissima intenzione di giocare il futuro facendo false dichiarazioni. Penso che abbiamo chiuso un po' il cerchio di questo nostro incontro. Romeo, chiedo scusa. Prego.

Rosignoli Romeo – Vorrei toccare il problema della piccola piazzetta e del parcheggio vicino via Sabotino. Lì, all'inizio di via Sabotino, ormai non ci sono più buche ma voragini. Io non ce l'ho con i gatti, mi piacciono moltissimo, ma lì c'è una gattara che ha fatto un allevamento, ha costruito casette e porta da mangiare tutte le sere a questi gatti. Vorrei parlare della piazza Generale Dalla Chiesa. Non so se voi lo state affrontando e se prenderete di petto il problema del mercato, ma comunque tutta la zona limitrofa intorno al mercato è in da condizione pietosa. Ricordiamoci che giovedì alcune migliaia di persone frequentano il mercato con marciapiedi divelti, buche sulle strade e poi lì ormai la piazza, durante gli altri giorni, è completamente piena di macchine che vengono a parcheggiare. Quindi anche fare una segnaletica per terra, sistemare. L'ultima cosa: l'asilo nido che sta lì. Sono due anni e mezzo che è chiuso.

Dottoressa Alonzo Leonarda – Ti sta a cuore quella situazione, Romeo.

Rosignoli Romeo – Beh, insomma. L'Assessore ci ha portato pure i figli.

Assessore Di Candido Giampiero – Lì posso darle delle notizie molto buone.

Rosignoli Romeo – Perfetto, sono contento. Vorrei segnalare soprattutto che ci sono infiltrazioni, allagamenti all'interno, che l'asilo sta degradando e tutto il giardino intorno, che era una cosa meravigliosa, adesso è una foresta. Grazie.

Dottoressa Alonzo Leonarda – Grazie a te.

Assessore Di Candido Giampiero – "Le Coccinelle", ho fatto ritornare questa gara dalla Provincia, sto riprendendo i dossier uno per uno, perché era tutto fermo. È tornato al Comune, adesso abbiamo la gara aggiudicata, quindi abbiamo la copertura finanziaria. Il tempo di avviare le procedure.

Vicesindaco Albani Lidia – In teoria a settembre dovrebbe riaprire. L'assessore Di Candido ha promesso che a settembre il nido riaprirà.

Rosignoli Romeo – Riapre con gestione diretta del Comune?

Vicesindaco Albani Lidia – Onestamente questa cosa non la affrontiamo, perché prima aspettiamo la ristrutturazione, però penso di sì, che non dovrebbero esserci problemi.

Dottoressa Alonzo Leonarda – Dottoressa Del Vomano.

Sig.ra Del Vomano – Mi ricollego a quello che diceva prima Romeo. Per quanto riguarda i parcheggi e la segnaletica, penso che l'Amministrazione dovrebbe ripensare un attimino a quella che è la situazione dei parcheggi a pagamento, cioè quali sono da destinare a pagamento e quali no. A parte questo, i parcheggi che non sono a pagamento non sono presidiati dai Vigili Urbani, nel senso che esiste una segnaletica. Non so se c'è un divieto di sosta, ma deve essere rispettato. Se c'è un tempo di permanenza consentito per quello stallone, deve essere rispettato. Prima sentivo la signora sul fatto che non c'è ombra di Vigile. Non c'è questo tipo di controllo, quindi la cittadinanza è un po' abituata. È come il discorso di buttare la carta a terra; tanto non c'è nessuno che mi dice... cioè, non mi succede niente. Purtroppo siamo abituati così, abbiamo bisogno di regole e di qualcuno che ce le faccia rispettare. Questo è un grande problema perché quando degli stalli vengono occupati perennemente, per tutta la giornata, per le attività commerciali, diventa un danno economico.

Dottoressa Alonzo Leonarda – Lei sta facendo riferimento a qualche parcheggio in particolare? Si riferisce a quello al lato della farmacia?

Sig.ra Del Vomano – Quelli al lato della farmacia, dove c'è un cartello "30 minuti", ma vi sfido. Mi dicono "Ma lei chiami i Vigili". Io non posso chiamare tutti i giorni i Vigili.

Dottoressa Alonzo Leonarda – Sa perché glielo dico? Perché sono stata l'unica a prendere una multa in quel parcheggio perché, avendo scritto il biglietto a penna, era scritto troppo piccolo e il Vigile non lo ha letto. Sono stata l'unica. Avevo scritto l'orario di arrivo, ma non è andato bene.

Sig.ra Del Vomano – Le posso assicurare che non c'è controllo. Non voglio essere cattiva.

Assessore Taralli Federico – Per continuare sulla linea dell'ironia, la mia prima multa al Comune di Giulianova l'ho presa da Assessore allo Sport alla "Giornata dello Sport". Ero andato a verificare se le opere di installazione degli stand procedessero in maniera adeguata, quindi mi ero stancato di camminare, avevo parcheggiato il mio scooter dalla parte opposta e ho preso la multa equivalente al 10 per cento del compenso da Assessore.

Dottoressa Alonzo Leonarda – Scusi, ironia per ironia, ricordiamo il vigile Bonura che multò tutte le macchine dei Carabinieri davanti alla Caserma di Giulianova. Prego.

Intervento Tullio Santi Volevo ricollegarmi un attimo al discorso della dottoressa e riportare delle lamentele che ho sentito da diversi residenti della zona, per tutta Giulianova. Gli abbonamenti. Vi sembrano giusti 70 euro al mese di abbonamento a un residente? Tra i dischi orari da un lato, parcheggi a pagamento dell'altro, giornate di pulizie delle strade, un cittadino che deve assentarsi per due giorni e lasciare la macchina che cosa deve fare?

Assessore Taralli Federico – Ha ragione. Sta parlando di un argomento per cui ha delegato l'assessore Di Carlo, ma ci stiamo lavorando insieme. Prima giocavo col telefono perché stavo prendendo proprio il contratto di servizio, perché volevo parlare di questo. Ci stiamo lavorando. Pagare 70 euro mensili per un abbonamento da residenti... abbiamo una città fantastica, ma siamo lontani dagli standard di Montecarlo, quindi da questo punto di vista non è possibile. Trattandosi di un contratto di servizio, non è possibile cambiare una tariffa così, senza... avremmo delle modifiche anche a quelli che sono gli introiti della Giulianova Patrimonio, quindi dobbiamo individuare una soluzione che poi permetta, in ogni caso, di mantenere il giro d'affari, gli introiti del Servizio - questo per legge - da parte della Giulianova Patrimonio. Una soluzione per poter ridurre gli abbonamenti - cosa che verrà sicuramente fatta, perché è stato già discusso in Giunta di questo - è quella di aumentare il numero degli stalli, quindi di individuare altre aree a pagamento che possano compensare la mancanza di introiti dovuta alla riduzione degli abbonamenti. In realtà il mio pensiero è quello che ipotizzando un dimezzamento degli abbonamenti gli incassi sarebbero maggiori, perché a 70 euro mensili una famiglia con due auto... credo che siano pochi quelli che decidono di fare l'abbonamento, quindi da questo punto di vista... *(intervento fuori microfono)*... No, qui in realtà il contratto di servizio è stato firmato nel periodo del Commissario e non c'è un abbonamento annuale. C'è un abbonamento stagionale, valido solo per l'estate e ce n'è uno mensile invernale di 70 euro.

Intervento – Però per i residenti si doveva fare annuale. Per uno che risiede ci dovrebbe essere.

Assessore Taralli Federico – Stiamo lavorando per la modifica del contratto di servizio. Più modifiche facciamo, più ovviamente dovremo fare delle manovre accessorie. Signora, ci spiega la storia delle piante anti zanzare?

Intervento – Se non sbaglio, si chiamano le catambra e molti paesi dell'Alta Italia hanno preso queste piante. Se non sbaglio, è proprio catambra. Comunque sono delle piante anti zanzara. Ci sono da giardino, da viale. Questo lo so perché ho fatto parte del primo Comitato di Quartiere, quindi avevamo fatto uno studio proprio su questo. Sono anche d'appartamento, piccoline e sono proprio... visto che bisogna fare la piantumazione, conviene fare questo, così c'è anche un risparmio. A tal proposito volevo parlare, allora, di via Sabotino. Io abito lì. Non ci sono cestini. Per esempio io, che ho il cane, quando fa i suoi bisogni devo arrivare fino a via Matteotti per buttarlo nel cestino. Almeno un cestino in via Sabotino. Per quanto riguarda la pulizia, soprattutto d'estate le strade non vengono mai lavate. Si fermano dove stava Marchionni e non passano mai a lavare la strada. Oltretutto, quando la lavano, non tolgono nemmeno le macchine, non mettono nemmeno un cartello per far togliere le macchine. La pulizia dei tombini, poi, non dovrebbe essere ogni volta sollecitata. Anche se il mio tombino, la mia caditoia vicino casa la pulisco. Ho pulito diverse volte, infatti molti mi dicono "Ti hanno assunta al Comune?". Se uno passa, vede che ci sono anche le piantine, quindi non dico tanto, ma ogni tanto.

Dottoressa Alonzo Leonarda – Direi che la discussione è stata corposa.

Assessore Di Candido Giampiero – Non avevo dato una risposta sui dissuasori di via Pannella. I dissuasori costano 180 euro al metro lineare, quindi in una strada larga quasi dieci metri il discorso è questo. Li sto comprando. Lo so perché li sto comprando in altri giorni, ma per aree più sensibili. Una è lo svincolo che abbiamo in via Lepanto. Lì ci sono state storie di incidenti anche gravi, quindi vanno ripristinati. Il Bilancio purtroppo... siamo a fine anno. Se avanzano dei soldi, accolgo volentieri, perché ho anche altre richieste. Altrimenti sicuramente l'anno prossimo.

Dottoressa Alonzo Leonarda – La signora Di Bonaventura.

Sig.ra Di Bonaventura – Siccome parlavate di piantumazione, se per cortesia... voglio fare pure una colletta se non ci sono i soldi, perché da quando ha rifatto i marciapiedi in via Orsini... sono 48 anni che sto lì e le piogge, i venti, ma non si è rotto mai un ramo. Le piante belle, tutte precise. L'altro giorno risale mio marito e dice "È cascata una pianta". Vado a vedere dalla finestra e ne casca una in diretta. Veniva uno da su, si è "sballato" verso la farmacia, sennò lo prendeva in pieno. Non capisco. È stata una cosa voluta, perché là scavare per fare le cose... Poi una sera succede uno scenario di guerra. Vigili, Croce Rossa si misero a tagliare altre tre piante. A me se mi toccano le piante... cioè, è un viale. Ho girato un pochino a Firenze, Montecatini e questi viali sono precisi, addirittura sui viali di Firenze sono grandi come una stanza i tronchi. Dappertutto ci sono questi platani. Perché a Giulianova non ci può stare questo viale omogeneo? All'inizio, quando sono arrivata lì ad abitare, si vedeva una sorta di unto, di olio, dice "Ma che fa?", "Eh", dice, "ci cresce la benzina, ci cresce il petrolio". Era perché lì doveva far seccare. Cioè, guarda quanto sono incoscienti. Adesso lì, di

fronte a casa, pure la signora Romani diceva "Li ricompriamo noi, li rimettiamo noi". Abbiamo chiamato qualcuno dei Verdi di allora, sono un po' di anni, "Sì, sì", ma non ha ascoltato nessuno. Io chiedevo se è possibile rimetterli. Di fronte alla farmacia Ielo, insomma. Se è possibile? Adesso non vi voglio insegnare, però quando una volta si parlava che qualcuno doveva tagliarle, si diceva "Ma che fa, si sono ammattiti?", parlando con un anziano dice "Mi ha raccontato mio nonno" - addirittura, lui era anziano - "che sono state piantate per un evento, quindi hanno 100 anni, 80 anni". Insomma, ci vuole per crescere una pianta! Non sono state decorate a dovere, addirittura mette pure delle luci là che...

Intervento – Io ho le fotografie di queste piante, che ho portato su in Comune. Dopo ve le faccio vedere.

Dottoressa Alonzo Leonarda – Di quando sono state piantate?

Intervento – No, no. Del mese di settembre, che non sono state disinfettate. Lo abbiamo segnalato pure a lei, ai vari...

Dottoressa Alonzo Leonarda – Grazie. Penso che abbiamo concluso un po' il giro degli interventi. C'è molta attenzione; le problematiche sono state segnalate, molte comuni e altre particolari, che riguardano soltanto alcune zone. Altre, invece, riguardano tutta la città. Ricordo agli Assessori e anche a noi tutti che siamo giuliesi, quindi sappiamo premiare, ma sappiamo anche punire. Lo abbiamo fatto nel passato, abbiamo dato il 74 per cento a un candidato Sindaco che poi alla tornata successiva è stato pesantemente punito, perché purtroppo molte delle cose che aveva detto non si sono potute realizzare o non sono state realizzate per vari motivi. Qui invece vediamo che qualcosa, lentamente - parliamo sempre di Pubblica Amministrazione - qualcosa si muove e quindi questo è molto positivo.

Assessore Di Candido Giampiero – Obietto sul "lentamente".

Dottoressa Alonzo Leonarda – Rispetto a tutte le aspettative della città. Perché stasera vi abbiamo dato una serie di spunti, abbiamo sollevato tante problematiche e ho detto e ribadisco che quando si parla di Pubblica Amministrazione fare velocemente significa far passare anche degli anni. Voi lo state facendo grandemente, è chiaro che ci vuole del tempo perché non si può affrontare tutto in una volta. C'è una scaletta di priorità e quindi queste priorità riguardano, poi, le scelte politiche che un'Amministrazione fa. Di questo vi diamo merito. Per concludere questa bellissima e fruttuosa serata, do la parola alla presidente Corini Grazia, che ha il compito di chiudere e di salutarci. Prego.

Presidente Corini Grazia – Grazie, Leonarda. Prima di chiudere, volevo fare delle piccole annotazioni. Sono contenta che questa sera, oltre alla grande partecipazione, siano uscite fuori tantissime problematiche, come avranno potuto constatare i nostri Assessori, che ringrazio per la presenza e per la disponibilità. Sono sicura che hanno preso nota di tutte le segnalazioni. Oltre alle segnalazioni, ci sono state anche delle proposte, delle idee, quindi questo è quello che ci si aspetta proprio dalle assemblee dei cittadini. Però colgo l'occasione, perché un elenco lo avevo anche io di numerose segnalazioni... non mi aspetto risposte, ma

solo che le prendiate come nota. Per quanto riguarda la pulizia, a parte che alcune strade vengono pulite da due operatori, uno che spazza e l'altro che raccoglie e questo avviene soprattutto per le aree principali come via Gasbarrini, via Orsini, eccetera; ma in molte strade passa solo la macchina che raccoglie la sporcizia, quindi non ce la fa a pulire i marciapiedi sporchi e i bordi dei parcheggi e delle strade. Alcune strade, poi, soprattutto quelle laterali ed anche le traverse delle strade di nord, ma forse anche del centro e del sud, non vengono pulite affatto, proprio non ci passano o, se ci passano, è una tantum. Non vengono puliti i parcheggi. Io abito di fronte al parcheggio a fianco a quello di "Sì con te" e mi tocca... no "mi tocca", è una mia scelta ogni quindici giorni andare a pulire. Adesso non lo posso fare più perché mi fa male la spalla. Accumulo la sporcizia, perché purtroppo, nonostante la presenza dei cestini, il parcheggio è molto buio e di notte non solo vengono a bivaccare, ma a farci di tutto e di più. Questo comporta che nel parcheggio, non pulito, poi troviamo anche i topi. Poi ci troviamo i topi nei giardini. Ho anche chiesto agli operatori "Perché non pulite il parcheggio?", mi hanno risposto che non hanno segnalazioni in merito e che puliscono solo quando il dirigente - un certo signor Battaglia, mi hanno detto - segnala loro di farlo. Questa mattina è passata la macchina, l'ho fotografata, ha pulito... chiaramente era parcheggiato perché non c'era nessun segnale, ma era un operatore solo e non avrebbe potuto fare altro. Ha pulito in mezzo al parcheggio, ma tutta la sporcizia - piatti, bicchieri, tovagliolini che non dico di cosa sono sporchi, siringhe, cacche di cane e quant'altro - è rimasta lungo i bordi, quindi il parcheggio è sporco. Oltre ai parcheggi, ripeto, molte strade laterali. Poi volevo segnalare anche se nel futuro si prevede per i fiumi qualcosa. Poi la stazione è stata segnalata. Anche le case non abitate - ce ne sono molte - o in costruzione e non finite o vecchie e non abitate, negozi chiusi purtroppo per cessata attività... ecco, questi negozi secondo me, sempre parlando di decoro, dovrebbero essere tenuti con le saracinesche o con qualcosa di pulito. Davanti al marciapiede ci sono tantissime cacche di uccelli e in più le case abbandonate sono piene di topi, arbusti, serpentelli e quant'altro. Sono private, non so se possiamo segnalarlo, ma siccome poi fa parte anche della salute. Concludo. Volevo segnalare se nella manutenzione delle strade è prevista anche la messa a norma dei marciapiedi per quanto riguarda gli scivoli. Solo pochissimi sono a norma... cioè, zero. Tutti gli altri che hanno gli scivoli... a parte che in alcuni c'è l'entrata o la salita, come si vuole chiamare, e poi non c'è nella direzione opposta, ma hanno anche uno spessore di due o tre centimetri che rappresenta un ostacolo grandissimo per chi ha la carrozzina. Poi ce ne sono tante altre - i canali di scolo, le caditoie, le acque di raccolta - che comunque lasceremo mano a mano alle altre discussioni. Ringrazio gli Assessori, ringrazio il Vicesindaco, un caro saluto al Sindaco, ringrazio Leonarda Alonzo e grazie soprattutto a voi che siete venuti e che mi auguro veniate sempre di più.

Ore 23,30 chiusura lavori.

Vernbalizzante
Alonzo Leonarda

Presidente Comitato
Corini Grazia